

Servizi Bancoposta

Il comparto è quello che più direttamente ha registrato gli effetti della manovra di riduzione dei corrispettivi finanziari attuata dallo Stato relativamente all'attività svolta in favore dello stesso, nell'ambito dei tradizionali servizi di riscossione e pagamento (meno 810 miliardi di lire) e della raccolta del risparmio (meno 210 miliardi di lire). L'incidenza di tale manovra varata dalla legge finanziaria 1997 (legge 23.12.1996 n. 662) parzialmente compensata dalla remunerazione del Tesoro per il servizio del movimento fondi da e per le agenzie postali (più 320 miliardi di lire) ha determinato una variazione negativa netta di lire 690 miliardi.

La riduzione dei ricavi del settore rispetto al 1996 per 487 miliardi di lire fa registrare pertanto un miglioramento complessivo dei volumi di traffico e dei ricavi con particolare riferimento a quelli di conto corrente rivolti alla clientela ordinaria. Il che fa ritenere tale specializzazione funzionale un buon punto di partenza per lo sviluppo dei servizi in relazione alla implementazione a decorrere dal 1998 dei piani di informatizzazione varati dall'Ente nell'ultimo biennio.

I servizi in oggetto sono costituiti dai proventi derivanti dalle seguenti forme tecniche:

Descrizione	Saldo al 31.12.96	Saldo al 31.12.97	Variaz. +/-
- Remunerazione da Cassa DD.PP per servizio c/c	2.043.472	1.404.905	(638.567)
- Remunerazione da Cassa DD.PP per serv. a risp.	1.651.589	1.450.212	(201.377)
- Compensi accettazione e pagamento	767.477	883.724	116.247
- Remunerazione servizi delegati	435.495	401.840	(33.655)
- Remunerazione movimento fondi	0	320.000	320.000
- Altri servizi bancoposta	282.439	329.672	47.233
Servizi di bancoposta	5.180.472	4.790.353	(390.119)

I ricavi per "servizi di conto corrente" accolgono per lire 1.400.000 milioni il compenso netto corrisposto dalla Cassa Depositi e Prestiti per le somme rese disponibili sui conti correnti e alla stessa versate. Tale voce ha registrato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente in virtù dell'eliminazione nel computo della

remunerazione della Cassa Depositi e Prestiti dei conti correnti utilizzati per il pagamento delle pensioni di Stato.

Tale provento è la risultante tra il tasso di interesse riconosciuto ai depositanti e i tassi di interesse attivo riconosciuti dalla Cassa DD.PP. che sono pari rispettivamente al 4,35% per i conti correnti liberi, al 3,85% e al 3,35% sui conti correnti vincolati.

Gli interessi passivi sono conteggiati in base ai saldi minimi quindicinali dei conti correnti intestati alle persone fisiche per il secondo semestre, mentre gli interessi attivi in base alle giacenze effettive.

I ricavi per la "remunerazione da Cassa Depositi e Prestiti" si riferiscono al compenso riconosciuto all'Ente per il servizio di risparmio postale (libretti e buoni postali fruttiferi).

Il decremento dei ricavi in oggetto risente della revisione dei parametri di calcolo della remunerazione del servizio a seguito della ricontrattazione della Convenzione per l'anno 1997.

I ricavi per "compensi per accettazione e pagamento" accolgono i proventi derivanti dalle operazioni di prelevamento e versamento effettuate dagli utenti presso le agenzie sui conti correnti postali.

I ricavi per "remunerazione dei servizi delegati" sono relativi invece al compenso riconosciuto all'Ente per il servizio di pagamento delle pensioni dell'INPS e di altri Ministeri ed Amministrazioni Pubbliche. Si rammenta che la convenzione con l'INPS è ormai scaduta dal 1992 ed è in fase di ridefinizione. I compensi del servizio sono stati calcolati sulla base della migliore stima disponibile.

I ricavi per gli "altri servizi bancoposta" accolgono principalmente i proventi derivanti dalla distribuzione dei valori bollati, dal servizio vaglia postali, dalla vendita di marche di concessione governativa e dal collocamento di titoli di Stato. L'incremento significativo è essenzialmente dovuto alla distribuzione dei valori bollati e dal collocamento dei titoli di Stato.

Servizi di Telematica

I servizi di telematica si articolano nelle seguenti forme tecniche:

Descrizione	Saldo al 31/12/96	Saldo al 31/12/97	Variazio ni +/(-)
Servizio telex fax	93.759	72.302	(21.457)
Servizio telegrammi	102.419	92.974	(9.445)
Compensi da corrisp.nti	89.345	98.075	8.730
Canoni e concessioni	9.794	6.771	(3.023)
Servizi di Telematica	295.317	270.122	(25.195)

I proventi del "servizio telex e fax" si riferiscono al corrispettivo di tali servizi da posto pubblico presso le agenzie e soprattutto presso gli utenti.

I ricavi confermano la costante diminuzione dei servizi telex e fax, sempre più aggrediti da altri sistemi più avanzati di telecomunicazione. In considerazione di ciò sono state intraprese iniziative tese a ridurre drasticamente i costi di gestione tramite un migliore utilizzo delle risorse umane e il contenimento delle attività manutentive agli impianti.

I proventi del "servizio telegrammi" si riferiscono principalmente al servizio prestato dalle agenzie ai privati e al servizio telegrammi di Stato accettati a mezzo telex. Anche tale voce riscontra una lieve flessione soprattutto a causa del minore utilizzo del servizio telegrammi da parte dello Stato.

I proventi per compensi da "corrispondenti" accolgono prevalentemente i proventi riconosciuti da Telecom per il servizio telex e telegrafico effettuato dall'estero verso l'Italia. Il servizio registra un discreto incremento ascrivibile agli incrementati volumi di traffico.

I proventi per "canoni e concessioni" si riferiscono agli addebiti ai clienti, pubblici e privati, per l'uso di circuiti e collegamenti telegrafici.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi riguardano principalmente:

Descrizione	Saldo al 31/12/96	Saldo al 31/12/97	Variazio ni +/(-)
Contrib. in c/esercizio	213.232	64.170	-149.062
Recuperi di spese pers.	86.594	85.353	- 1.241
Canoni, concess. alloggi serv. e case economiche	90.006	49.979	- 40.027
Altri	54.982	50.000	- 4.982
TOTALE	444.814	249.502	-195.312

I contributi in c/esercizio si riferiscono a contributi del Ministero del Tesoro concessi a copertura degli oneri finanziari per mutui contratti dall'Ente.

La differenza dei saldi dei Contributi in c/esercizio tra il 1996 (Lire 213.232 milioni) ed il 1997 (Lire 64.170 milioni) è dovuta sostanzialmente alla mancata previsione della sovvenzione straordinaria concessa dal Ministero del Tesoro in attuazione della L. n° 71 del 29/1/94, prevista per il triennio 1994/1996 (lire 141.000 milioni per il 1996).

I recuperi delle spese del personale sono relativi agli addebiti effettuati ad altre pubbliche amministrazioni presso le quali è stato comandato il personale dell'Ente. La diminuzione dei recuperi risente da un lato della diminuzione dei distacchi e dall'altro di una più puntuale determinazione delle somme addebitabili in ragione delle presenze e dei costi unitari.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, il cui totale è pari a lire milioni (lire 12.963.059 milioni nel 1996) sono riassunti nelle voci seguenti.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/96	Saldo al 31/12/97	Variazio ni +/(-)
Costi per materie prime			
sussidiarie e merci	274.108	256.856	-17.252
Costi per servizi	1.340.247	1.233.712	-106.535
Costi per godimento			
di beni e servizi	218.966	189.763	-29.203
Costi per il pers.	10.197.196	10.736.949	539.753
Ammort. nti e svalutazioni	413.376	388.356	-25.020
Variazioni delle rimanenze	539	(3.368)	- 3.907
Accant. rischi e spese future	118.876	54.075	-64.801
Oneri diversi di gestione	399.751	351.467	-48.284
TOTALE	12.963.059	13.207.810	244.335

Costi per acquisizione di materie prime, sussidiarie e merci

I costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisizione di tali beni riguardano:

Descrizione	Saldo al 31/12/96	Saldo al 31/12/97	Variazio ni +/(-)
Carburanti e lubrificanti	74.349	68.972	5.377
Moduli, stampati e carte valori	96.598	95.798	1.100
Stampa francobelli e carte valori	41.343	40.007	1.336
Materiali di consumo e indumenti	61.518	52.078	9.440
TOTALE	274.108	256.855	17.253

Costi per acquisizione di servizi

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I costi sostenuti per i servizi prestati da terzi ammontano a lire 1.233.712 milioni rispetto a lire 1.340.247 milioni 1996 e sono così ripartiti nelle principali classi di costo:

Descrizione	Saldo al 31/12/96	Saldo al 31/12/97	Variazio ni +/(-)
Pulizia, smaltimento e vigilanza	105.268	105.763	495
Utenze	122.314	134.322	11.918
Trasporti corrispond.za	195.140	116.721	(78.419)
Trasporti corr.za e pacchi con mezzi aerei	327.086	286.888	(40.198)
Recapito telegrammi	44.980	60.546	(15.566)
Scamb corr. telegraf. e telex	161.416	152.208	(9.208)
Manutenzione ordinaria	280.971	266.516	(14.455)
Compensi ad amministrat. e sindaci	1.513	1.458	(55)
Altri costi	14.995	15.557	562
Pubblicità e propaganda	7.983	8.396	(413)
Premi di assicurazione	8.268	7.817	(451)
Assistenze e consulenze tecniche, legali e amm.ve	27.778	35.686	7.908
Provvigioni a rivenditori e diverse	42.535	42.014	(521)
TOTALE	1.340.247	1.233.712	(137.882)

Costi per godimento di beni di terzi

I costi consuntivati per questa categoria di spese sono così composti:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Saldo al 31.12.96	Saldo al 31.12.97	Variaz. +/(-)
Affitto immobili e spese accessorie	139.005	146.811	7.806
Noleggi di veicoli	25.312	3.388	-21.924
Altri servizi	54.649	39.564	-15.085
Totale	218.966	189.763	-29.203

Costi per retribuzione ed oneri previdenziali ed assistenziali al personale

Le spese per il personale nell'esercizio sono pari a lire 10.736.949 milioni, rispetto a quelle registrate nel 1996 per lire 10.196.964 milioni; esse sono così ripartite secondo la loro natura:

Descrizione	Saldo al 31.12.96	Saldo al 31.12.97	Variaz. +/(-)
Salari, stipendi - competenze fisse ed accessorie	7.611.170	7.863.985	252.815
Contributi ad Enti Previdenziali ed Assistenziali	2.515.950	2.785.532	269.582
Trattamento di fine rapporto	232	329	97
Altri costi	69.844	87.103	17.259
Totale	10.196.964	10.736.949	539.753

L'Ente, come precedentemente descritto, non effettua alcun accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto in quanto l'onere che ne deriva è posto a carico dell'IPOST cui l'Ente corrisponde un contributo mensile commisurato alle retribuzioni erogate.

La variazione del costo del personale per salari e stipendi è la risultante della diminuzione del personale in servizio e l'effetto degli aumenti salariali previsti dal nuovo CCNL.

L'aumento dell'onere per contributi è da iscrivere per intero all'incremento dell'aliquota prevista a favore dell'IPOST ai fini pensionistici in base a quanto disposto dalla legge finanziaria 1997.

La variazione del numero medio dei dipendenti per categoria di appartenenza è riportato nella seguente tabella, la quale evidenzia una generalizzata diminuzione degli organici:

Dirigenti	368	341	(27)
Quadro I° livello	3.367	3.389	22
Quadro II° livello	9.070	9.081	11
Aree Operative	168.657	162.405	(6.252)
Aree di Base	5.733	4.716	(1.017)
totale unità tempo indeterminato	187.195	179.932	(7.263)
Contratti Formazione Lavoro	3.806	3.556	(250)
Totale	191.001	183.488	(7.513)

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni si compone come segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.96	Saldo al 31.12.97	Variaz. + / (-)
Amm.to immobilizzazioni immateri	7.829	13.983	6.154
Amm.to immobilizzazioni materiali	376.322	374.373	(1.949)
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali in esercizio	10.800	0	(10.800)
Svalutazione crediti	18.426	0	(18.426)
Totale	413.377	388.356	(25.021)

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce essenzialmente al software applicativo per lire 5.883 milioni, e a costi pluriennali su beni di terzi per lire 8.100 milioni; tale ammortamento è calcolato su una vita economico - tecnica di 3 anni e 5 anni, rispettivamente, rappresentativa dell'utilità futura dell'onere capitalizzato.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato applicando le aliquote fiscali massime consentite, ritenute mediamente rappresentative della vita utile dei cespiti, come riportate nella sezione relativa ai principi contabili adottati.

Descrizione	Saldo al 31.12.96	Saldo al 31.12.97	Variaz. + / (-)
Fabricati strumentali	150.122	155.778	5.656
Costruzioni leggere	19	25	6
Impianti e macchinari	150.251	133.743	(16.508)
Impianti	124.389	117.099	(7.290)
Centrali elettroniche e manuali	23.110	15.051	(8.059)
Ponti radio	2.752	1.593	(1.159)
Attrezzature	10.090	9.502	(588)
Altri beni	65.840	75.325	9.485
Mobili e arredi	19.707	17.655	(2.052)
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	25.091	28.669	3.578
Automezzi	6.558	6.283	(275)
Telefoni cellulari	18	25	7
Beni di valore modesto	14.466	22.693	8.227
Totale	376.322	374.373	(1.949)

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci

Le rimanenze si riferiscono principalmente a parti di ricambio degli autoveicoli, materiale tecnico, materiale di consumo ed indumenti. La variazione delle rimanenze ammonta a lire 3.302 milioni.

Accantonamenti di fondi per rischi ed oneri

L'accantonamento di lire 54.075 milioni è da imputare alle seguenti fattispecie di rischi in essere:

Descrizione	Saldo al 31.12.96	Saldo al 31.12.97	Variaz. + / (-)
Rischi su vertenze in cors	58.895	0	(58.895)
Residui di gestione (rapin	56.044	24.464	(31.580)
Fondo oscillazione camb	3.637	0	(3.637)
Fondo oneri per rendite vi	300	29.611	29.311
	118.876	54.075	(64.801)

L'accantonamento al fondo rapine tiene conto dell'onere dell'esercizio derivante da eventi delittuosi in attesa di pronunciamento definitivo da parte della Corte dei Conti.

L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato a meno di lire 15 miliardi relativi al recupero che sarà effettuato di tali importi nel 1998. Quest'ultimo importo è stato stimato in base a quanto recuperato nei quattro esercizi precedenti.

Oneri diversi di gestione

La composizione del saldo degli oneri diversi di gestione è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.96	Saldo al 31.12.97	Variaz. + / (-)
IVA non detraibile	333.796	273.165	(60.631)
Altre imposte minori (ICI, TOSAP, TARSU)	16.899	16.457	(442)
Altre imposte e tasse non sul	19.002	12.605	(6.397)
Imposta di bollo	1.122	1.956	834
Viaggi e soggiorni	8.679	7.616	(1.063)
Imposta di registro	154	429	275
Altri oneri	20.099	39.239	19.140
Totale	399.751	351.467	(48.284)

L'importo dell'IVA indetraibile, per lire 273.165 milioni, si riferisce all'ammontare dell'IVA a credito che risulta per il 1997 a carico dell'Ente Poste in base al calcolo della detraibilità. Al fine di tenere conto del principio della competenza economica, tale costo è stato opportunamente rettificato del valore netto dell'IVA indetraibile riferibile all'esercizio precedente ed aumentato dell'onere riferibile all'esercizio per le fatture da ricevere in essere al 31 dicembre 1997.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono composti come segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.96	Saldo al 31.12.97	Variaz. + / (-)
Interessi ed oneri finanziari	(295.488)	(275.107)	20.381
Altri proventi finanziari	9.009	13.081	4.072
Totale	(286.479)	(262.026)	24.453

Gli interessi ed oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.96	Saldo al 31.12.97	Variaz. + / (-)
Interessi passivi su mutui bancari ed altri finanziatori	47	0	(47)
Interessi passivi su anticipazio	286.636	271.103	(15.533)
Interessi su altri debiti	14	346	332
Interessi di mora	6.323	871	(5.452)
Perdite su cambi realizzate	2.448	2.787	339
Altri interessi passivi bancari	20		(20)
Totale	295.488	275.107	(20.381)

Gli interessi passivi su anticipazioni sono relativi ai prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti mentre gli interessi su

mutui bancari e altri finanziatori sono riferiti sostanzialmente ai mutui concessi dal CREDIOP; le perdite su cambi sono relative a debiti verso fornitori esteri e sostenute nell'esercizio per lire 3.599 milioni; gli interessi di mora sono riferiti a fatture emesse da un fornitore nel corso dell'esercizio, e con il quale vi sono contenziosi in essere.

La voce altri proventi finanziari accoglie l'utile su cambi realizzato in corso d'anno per lire 5.075 milioni, gli interessi maturati nel corso dell'esercizio sui buoni postali fruttiferi e libretti di cui è titolare l'Ente per lire 599 milioni, gli interessi attivi maturati sui depositi bancari per lire 1.790, e interessi di mora per lire 550 milioni.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Descrizione	Saldo al 31.12.96	Saldo al 31.12.97	Variaz. +/(-)
Rivalutazioni di partecipazioni	74	576	502
Svalutaz. di partecipazioni		-31	-31
Totale	74	545	471

La voce rettifiche di valore di attività finanziaria è stata interessata nel corso dell'esercizio unicamente per la rivalutazione della partecipazione nella Poste Vita per lire 576 milioni, e della svalutazione della partecipazione nella SIM Poste per lire 31 milioni, derivanti dall'allineamento del valore di libro alla quota di pertinenza dell'Ente del patrimonio netto al 31.12.1997, come già evidenziato in sede di commenti relativi alla voce Partecipazioni.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La voce proventi ed oneri straordinari è composta come segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.96	Saldo al 31.12.97	Variaz. +/(-)
Proventi straordinari	308.924	1.110.124	801.200
Oneri straordinari	(170.673)	(211.484)	(40.811)
Totale	138.251	898.640	760.389

I proventi straordinari sono imputabili principalmente alle seguenti maggiori fattispecie:

* eliminazione debiti	
verso il Ministero del Tesoro	850.493.642.200
* eliminazione fondo rischi trasformazione	50.000.000.000
* eliminazione fondo rischi perenti	8.940.000.000
* eliminazione debiti verso	
Istituto PosteTelegrafonici	28.387.853.366
* maggiori accantonamenti di crediti	
esercizi precedenti	35.838.027.223

* eccessivi stanziamenti fatture da ricevere esercizi precedenti	6.443.326.200
* eccessivi stanziamenti a fondi rischi	41.551.635.887

Gli oneri straordinari sono imputabili essenzialmente alle seguenti maggiori fattispecie:

* insufficienti accantonamenti fatture da ricevere esercizi precedenti	24.564.570.316
* ammortamenti relativi ad esercizi precedenti	20.267.158.569
* insufficienti accantonamenti spese del personale esercizi precedenti	32.034.879.633
* eccessivi accertamenti di proventi esercizi precedenti	18.510.604.210
* stanziamenti per adeguamento fondi vertenze	15.037.157.260

Imposte sul reddito dell'esercizio

Non si è ritenuto di stanziare alcun onere nel preconsuntivo in mancanza di materia imponibile.

Perdita/Utile dell'esercizio

La perdita stimata dell'esercizio risulta essere pari a lire 793.273 milioni.